

APOCALISSI

NIMROD - LE GAMBE DI ALICE, *Nottetempo*, pp. 128, euro 14

"L'avventura è cominciata quando siamo tornati sull'asfalto: luccicava dietro di noi, come acciaio liquido. Si spandeva, ampliandosi fino all'estremo limite della strada, come lo specchio della nostra vita nella sua fuga inarrestabile". Una passione che dura il tempo di un mese rosicchiato dalla noia, una scintilla che arde come solo un rogo può fare, tra una giovane allieva, Alice, e il suo docente. Dove? Nella repubblica africana del Ciad, da sempre sotto la dominazione straniera e in tempi recenti in lotta contro il Sudan, teatro di conflitti e di storie traballanti, come l'amore che lega i due protagonisti, destinato a finire per auto-erosione. Le gambe sono un richiamo sessuale e sensuale fortissimo, nella Bibbia i piedi rappresentano il genitale femminile, fulcro di ogni pulsione erotica. Nimrod, al suo primo libro tradotto in Italia, stupisce per la capacità di raccontare l'amore fugace con trasparenza e liricità, immerso in un contesto caotico e sanguinario. C.V.